



UNIONE MONTANA "COMUNI OLIMPICI VIA LATTEA" CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI N. 7 in data 6 dicembre 2017

Il Revisore Unico dei Conti

rag. Pierluigi Ropolo

- esaminata l'ipotesi di accordo per la Contrattazione Decentrata Integrativa anno 2017 per il personale dipendente, non appartenente all'Area Dirigenziale, siglata in data 28 novembre 2017 e pervenuta a questo Organo di Revisione in data odierna, discendente dalla determinazione del fondo 2017 di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.1999, agli artt. 31 e 32 del CCNL 22.1.2004 e all'art. 4 del CCNL 09.05.2006, contenuto nella proposta di deliberazione della Giunta Comunale trasmessa in data odierna, nella misura pari a complessivi euro 251.907,49, contro euro 286.308,91 del 2016, di cui € 186.684,14 dovuti a risorse stabili ed €42.961,77 dovuti a risorse variabili, oltre ad euro 22.261,77 dovuti a risorse variabili non sottoposte a limitazione, insieme con l'individuazione degli istituti contrattuali di erogazione del fondo stesso, a sensi dell'art. 17 dello stesso CCNL del 1999;
- visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto in data 1° aprile 1999, ed in particolare l'art. 5, comma 3, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, che assegna all'organo di revisione dei conti il controllo sulla compatibilità della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri;
- visto l'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, come sostituito dall'art. 55 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che attribuisce all'organo di revisione dei conti il

controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrata con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

- visto l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, come introdotto dall'art. 54 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che attribuisce all'organo di revisione dei conti la certificazione della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa, utilizzando gli schemi predisposti dal Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria Generale dello Stato, con circolare n. 25 del 19 luglio 2012;
- dato atto, altresì, che il predetto art. 40, comma 3, ultimo periodo, recita: *“Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate”*;
- visto l'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- viste la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria prodotte dal Responsabile Area Risorse Umane e Servizi alla Persona e dal Responsabile Finanziario in data 5 dicembre 2017, dalle quali risulta la piena copertura finanziaria per il finanziamento delle retribuzioni di cui sopra, la puntuale descrizione degli istituti contrattuali contemplati nell'accordo decentrato e il pieno rispetto delle norme di legge in vigore, nonché la dettagliata illustrazione dei processi di costituzione del fondo;
- dato atto che il Nucleo di Valutazione dell'Ente ha in corso di validazione gli obiettivi contenuti nel Piano Generale degli Obiettivi per l'anno 2017 da riconoscersi con la caratteristica di “obiettivi di sviluppo e miglioramento”;
- preso atto che il Fondo per l'anno 2017 è stato determinato nell'ammontare complessivo di euro 251.907,49, come sopra dettagliato, e le risorse sono allocate nel rispetto dei disposti dell'art. 9, commi 1, 2 e 2-bis del D.L. n. 78/2010 e s.m.i. in termini di contenimento del fondo entro il corrispondente importo del fondo 2016 e di riduzione in proporzione alla riduzione del personale in servizio, con le eccezioni previste dalle citate norme;

c o n s i d e r a

- ai fini dei vincoli di bilancio, i costi, quali contemplati per l'attribuzione delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività al personale dipendente dell'Unione per l'anno 2017, *compatibili* con le risorse stanziare e disponibili. La erogazione del fondo, la cui composizione rientra per intero nelle fattispecie previste dall'art. 17 del CCNL 1.4.1999, deve per altro essere preceduta dalla

puntuale verifica delle condizioni dettate dal Contratto Decentrato e deve tenere nella debita considerazione i chiarimenti forniti dall’Agenzia per la rappresentanza negoziale delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN), specie in materia di risorse aggiuntive di cui all’art. 15, comma 5, (Parere 31.13 in data 28 settembre 2004), ove ricorrenti. In particolare l’erogazione dei compensi per l’incentivazione della produttività deve riferirsi al raggiungimento, parziale o totale, degli obiettivi assegnati a preventivo, validati dal Nucleo di Valutazione dell’Ente, attraverso i progetti individuali correlati al Piano Esecutivo di Gestione, e non già a fronte di obiettivi assegnati a posteriori in sede di contrattazione decentrata, così come puntualizzato dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, con deliberazione n. 287 in adunanza del 4 marzo 2010;.

certifica

- la corretta determinazione del Fondo Efficienza Servizi 2017 quale proposto alla Giunta dell’Unione;
- il contenuto delle relazioni illustrativa e tecnica finanziaria, prima citate, attestanti, tra l’altro, che gli oneri contemplati nella preintesa sono tutti ricompresi nei disposti dell’art. 17 del CCNL 1.4.1999 e successive modifiche e integrazioni.

raccomanda

lo scrupoloso rispetto della normativa in materia di pubblicazione degli atti nel sito dell’Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI